



COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI
AREA AMMINISTRATIVA



GIOVEDI' 26 NOVEMBRE 2015
LA GIORNATA DELLA
TRASPARENZA

TRASPAR**ENTE**

GLI ORGANI DEL COMUNE

Il Consiglio comunale

Il **Consiglio comunale** è l'assemblea pubblica rappresentativa di ogni Comune. E' composto dal Sindaco e da un numero variabile di consiglieri, in funzione del numero di abitanti del Comune.

Il Consiglio comunale di Sant'Anna Arresi attualmente è composto dal Sindaco e da n°12 Consiglieri.

Il Consiglio comunale è il massimo organo rappresentativo della comunità locale, interprete permanente della volontà popolare.

In linea generale, mentre al Sindaco e alla Giunta spettano i poteri di amministrazione, al Consiglio comunale competono gli atti fondamentali di indirizzo, programmazione e pianificazione, di controllo e di verifica.

Dunque il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'ente locale.

La funzione di indirizzo consiste nella partecipazione del Consiglio alla definizione dei fini politico-amministrativi dell'ente che, costituendo i criteri guida dell'azione politica e gestionale del Comune, di fatto vincolano il Sindaco, gli Assessori, i dirigenti e i responsabili dei servizi.

La funzione di controllo si concretizza nel monitoraggio dell'attività degli organi politici e burocratici al fine di accertarne la congruità all'indirizzo politico-amministrativo dell'ente.

Il Consiglio gode di una ampia autonomia organizzativa, funzionale, gestionale e contabile.

La competenza del Consiglio comunale non è di carattere generale ma risulta limitata ad alcuni atti essenziali per la vita e il funzionamento

del Comune, rispetto a tali atti la competenza consiliare è inderogabile, esclusiva, tassativa.

Gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale riguardano: lo statuto e i regolamenti; i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi dei lavori pubblici, i bilanci annuali e pluriennali, il rendiconto, i piani territoriali urbanistici, le convenzioni con i Comuni, l'organizzazione degli uffici e dei servizi e la loro concessione, la partecipazione dell'ente locale alle società di capitale, l'istituzione e l'ordinamento dei tributi.

I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio e possono presentare interrogazioni e interpellanze, formulare mozioni e ordini del giorno. I consiglieri danno vita a gruppi consiliari.

Il Consiglio comunale è rappresentato dal Presidente che è garante dell'applicazione del regolamento, della chiarezza delle relazioni tra maggioranza e opposizione e delle prerogative e dei diritti dei singoli consiglieri; al Presidente del Consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e dell'attività del consiglio.

Nei Comuni con meno di 15.000 abitanti il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.

Le sedute possono essere *ordinarie*, cioè quelle nelle quali sono iscritte le proposte di deliberazioni relative all'approvazione delle linee programmatiche di governo, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto di gestione.

Sono *straordinarie* le altre. Possono essere *pubbliche* oppure *segrete* (cioè senza pubblico) quando gli argomenti trattati possono ledere la riservatezza delle persone.

Il voto dei consiglieri comunali di regola è palese. È segreto nel caso in cui coinvolga persone.

Il Consiglio comunale rimane in carica per cinque anni a decorrere dalla data dell'elezione.

La decadenza si ha in due casi:

- variazione di almeno un quarto della popolazione (fusioni di comuni, incorporazione di altro comune, distacco di una frazione) perché il consiglio non può più considerarsi rappresentativo della comunità che lo ha eletto;
- dimissioni della metà più uno dei consiglieri, dimissioni che devono essere contestuali altrimenti opera la surroga.

Lo scioglimento infine opera per le seguenti cause:

- quando il consiglio compia atti contrari alla costituzione
- quando il consiglio commetta gravi e persistenti violazioni di legge;
- nel caso di gravi motivi di ordine pubblico;
- per dimissioni del sindaco o approvazione di una mozione di sfiducia da parte del consiglio nei confronti del sindaco;
- per decadenza del Sindaco a seguito di incompatibilità sopravvenuta, dichiarata dal Consiglio Comunale a completamento del relativo iter viene dichiarato lo scioglimento del Consiglio Comunale, ma resta in carica fino al primo turno elettorale utile, fino alle elezioni le funzioni del Sindaco vengono svolte dal Vice Sindaco ;
- mancata approvazione del bilancio entro i termini.
- infiltrazioni mafiose

Il Sindaco

Il Sindaco, nell'ordinamento italiano, è l'organo monocratico a capo del governo di un Comune, talora informalmente denominato anche *primo cittadino*.

Il Sindaco è uno degli organi di governo del Comune, assieme alla Giunta comunale e al Consiglio comunale.

Il Sindaco è eletto dai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune a suffragio universale e diretto. E' membro di diritto del Consiglio comunale. Sono eleggibili a Sindaco gli elettori di un qualsiasi Comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione. Quindi può essere eletto Sindaco di un Comune anche chi non risiede nel Comune stesso.

Il Sindaco è eletto contestualmente all'elezione del Consiglio comunale.

Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco, e può in ogni momento revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; rappresenta l'ente; convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio comunale quando non è previsto il Presidente del Consiglio; sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici.

Esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti; sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune; nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali; provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Il Sindaco è *autorità sanitaria locale*. In questa veste può anche emanare ordinanze contingibili ed urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale, in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica.

Il Sindaco, oltre che organo del Comune è, al contempo, organo locale dello Stato; quando agisce in tale veste, si dice che agisce quale *ufficiale del Governo*.

Il Sindaco, nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Ministro dell'interno, sovrintende:

alla tenuta dei registri di stato civile (è *ufficiale dello stato civile*) e di popolazione (è *ufficiale dell'anagrafe*) e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale (presiede la *commissione elettorale*), di leva militare e di statistica;

Inoltre, il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e previa comunicazione al Prefetto, provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Con tali provvedimenti, in casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana, il Sindaco può anche modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio.

Il Sindaco è autorità locale di pubblica sicurezza, nei Comuni dove manca il capo dell'ufficio di pubblica sicurezza del luogo.

Il Sindaco è autorità comunale di protezione civile: al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni

colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del Comune, chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Sindaco adotta provvedimenti amministrativi, solitamente in forma di *ordinanza* o di *decreto*. Va tuttavia rammentato che, in virtù del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di gestione, i provvedimenti del Sindaco, come quelli degli altri organi politici, non possono invadere l'ambito delle funzioni di gestione, riservate ai dirigenti (o, nei comuni minori, ai funzionari che ne esercitano le funzioni),

Infatti, spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge o lo statuto non riservino espressamente agli organi di governo. Per questo motivo, il Sindaco non può stipulare contratti per il Comune (mentre può stipulare gli accordi di programma, data la loro natura politica).

La Giunta comunale

La Giunta comunale è uno degli organi di governo del Comune, è un organo collegiale composto dal Sindaco, che ne è anche Presidente, e da un numero di assessori, stabilito nello statuto comunale.

La composizione della Giunta Comunale è determinata dalla legislazione statale, la quale fissa il numero degli assessori in relazione alla consistenza demografica della popolazione.

La Giunta comunale di Sant'Anna Arresi attualmente è composta dal Sindaco e da n°4 Assessori.

Gli assessori sono nominati dal Sindaco fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere.

La Giunta comunale compie gli atti di amministrazione che non sono riservati al Consiglio o di competenza degli uffici, determinando così una competenza residuale.

Alla Giunta spettano i compiti di amministrazione vera e propria, vale a dire di esecuzione.

La Giunta infatti dà esecuzione ai provvedimenti del Consiglio ed adotta i provvedimenti di gestione conseguenti agli atti programmatici:

- Provvede all'approvazione ed esecuzione dei progetti definitivi ed esecutivi di opere, già compresi in programmi e progetti preliminari di opere pubbliche approvate dal Consiglio Comunale
- Affida gli incarichi per la progettazione, direzione e collaudo dei lavori, già prevista in altro atto fondamentale del Consiglio
- Adotta i provvedimenti di attuazione dei programmi generali e settoriali approvati dal Consiglio, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio
- Delibera in materia di acquisti, alienazioni, appalti e contratti nel rispetto delle modalità previste dal relativo regolamento, già prevista in altro atto fondamentale del Consiglio
- Attua le deliberazioni adottate dal Consiglio in materia di servizi pubblici, enti, aziende ed organismi istituiti dal Comune e da esso dipendenti o sovvenzionati, provvedendo agli adempimenti di vigilanza, anche sulle società a partecipazione comunale con l'osservanza degli indirizzi stabiliti dal Consiglio;
- Adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
- Approva la programmazione triennale della dotazione organica del personale

- Approva i piani di lottizzazione, quando essi siano semplici strumenti di attuazione del piano regolatore
- Stabilisce le aliquote delle tariffe e dei servizi, nell'ambito dei regolamenti adottati dal Consiglio Comunale
- Indica criteri e direttive per l'erogazione di contributi e aiuti anche economici, per l'accesso a servizi o benefici, per lo svolgimento di particolari interventi o attività sulla base delle vigenti disposizioni regolamentari
- Adotta, nel rispetto dei relativi regolamenti e contratti di lavoro, tutti i provvedimenti non riservati ad altri organi in materia di concorsi ed assunzioni
- Delibera direttive, anche per dare attuazione a specifiche norme regolamentari o di legge, per lo svolgimento dei servizi comunali
- Autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o come convenuto, innanzi alla magistratura ordinaria, amministrativa, agli organi amministrativi o tributari;

Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio comunale ed inoltre collabora alla formazione delle linee programmatiche di mandato che il Sindaco presenta al Consiglio.

La Giunta riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso:

- Predisporre gli schemi di regolamento;
- Elaborare e proporre al Consiglio gli atti di programmazione
- Predisporre lo schema di bilancio preventivo la relazione previsionale e programmatica, il programma triennale delle opere pubbliche
- Propone al Consiglio il rendiconto della gestione, allegando allo stesso una propria relazione illustrativa
- in caso d'urgenza, adotta le deliberazioni di variazione del bilancio, salva ratifica da parte del Consiglio Comunale nei successivi sessanta giorni;

Inoltre, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, la Giunta definisce il Piano Esecutivo di Gestione determinando gli obiettivi della Gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi. Indica gli obiettivi, i criteri, le direttive e assegna i mezzi idonei per l'attività gestionale ed esecutiva attribuita dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti al Segretario del Comune e ai dirigenti;

La Giunta esprime le proprie decisioni attraverso l'adozione delle deliberazioni, articolate nelle fasi istruttorie della convocazione, seduta, discussione, votazione, proclamazione dei risultati, verbalizzazione.

Ciascun assessore riceve, di norma, una o più *deleghe* relative a settori specifici dell'azione amministrativa comunale. Talvolta il Sindaco conferisce a membri del Consiglio comunale (i cosiddetti *consiglieri delegati*) incarichi di collaborazione in ambiti specifici.

Il Segretario comunale

Il Sindaco nomina il **Segretario comunale**, che dipende funzionalmente da lui, scegliendolo tra gli iscritti all'apposito albo. Il segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco che l'ha nominato, salvo che non sia confermato dal nuovo Sindaco.

Il Segretario Comunale svolge i compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico -amministrativa, nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Funzionari e dei Responsabili dei Servizi, ne coordina l'attività ed inoltre:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
- può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

Struttura organizzativa dell'Ente

Per comprendere come funziona il Comune, è necessario distinguere la funzione politica che svolgono gli organi di governo - Consiglio, Sindaco e Giunta - e la funzione gestionale che svolge la struttura amministrativa dell'ente e quindi gli uffici con i Responsabili e i dipendenti.

Principio essenziale dell'ordinamento è quello relativo alla distinzione fra le funzioni ed i poteri di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica attribuita ai Responsabili mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Ai Responsabili di area spetta dare compimento alle scelte elaborate in sede di programmazione dal Consiglio e dalla Giunta. A loro si attribuiscono tutti i compiti di esecuzione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici.

I Responsabili, nell'ambito delle direttive e degli indirizzi politici degli organi di governo e gestionali del Segretario comunale, godono di autonomia nell'organizzazione degli uffici cui sono preposti, sono direttamente responsabili dell'andamento dei servizi di cui sono a capo

e della gestione delle risorse economiche, di personale e strumentali ad essi assegnate.

La struttura amministrativa del Comune di Sant'Anna Arresi si articola in aree, in servizi e uffici coordinati dal Segretario comunale.

L'Area comprende uno o più servizi secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento omogeneo e compiuto di una o più attività omogenee.

Si distinguono:

1. area amministrativa
2. area finanziaria
3. area tecnica lavori pubblici
4. area tecnica urbanistica
5. area socio assistenziale
6. area servizi al cittadino
7. area vigilanza

Il servizio, articolato in uffici, interviene in un ambito definito di materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente e inoltre svolge precise funzioni per concorrere alla gestione di un'attività organica. I servizi sono il punto di riferimento per la gestione dell'attività amministrativa dell'Ente.

A titolo esemplificativo: servizio culturale, servizio sociale, servizio pubblica istruzione, servizio elettorale, servizio tecnico manutentivo, servizio cimiteriale, servizio igiene ambientale, servizio edilizia privata, servizio finanziario, servizio informatico, servizio di segreteria etc

L'ufficio costituisce una unità operativa semplice che gestisce l'intervento in specifici ambiti e ne garantisce l'esecuzione. Espleta attività di erogazione di servizi alla collettività, ad esempio ufficio protocollo, ufficio anagrafe, ufficio tributi, ufficio suap etc.

L'ordinamento del Comune è regolato dal D.lgs 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

CHE COSA E' IL COMUNE?

Il Comune di Sant'Anna Arresi, ente locale autonomo, rappresenta la comunità Arresina, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica che ne determinano le funzioni e dalle norme dello statuto (documento base che il Comune stesso si è dato approvandolo con Delibera di Consiglio Comunale N°8 del 25.02.2003).

Il Comune rappresenta quindi una comunità cioè l'insieme delle cittadine e dei cittadini che abitano sul suo territorio, all'interno quindi dei suoi confini.

Perché il Comune viene definito come un ente locale autonomo?

Perché decide autonomamente, quindi da solo e senza imposizioni, come organizzarsi, agire e cosa fare per rispondere alle richieste e agli interessi della popolazione. Naturalmente le decisioni vengono prese nel rispetto delle leggi e degli interessi nazionali, in linea con i principi della Costituzione.

Ma se il Comune è autonomo perché deve rifarsi alle leggi e ai principi generali della Repubblica?

Il Comune di Sant'Anna Arresi fa parte della Repubblica italiana e della Regione Sardegna. Ciascun ente possiede leggi e norme importantissime valide per contesti più o meno ampi: le leggi comunali interessano una comunità e un territorio meno vasto rispetto alle leggi regionali o a quelle statali che si riferiscono invece all'intero stato italiano. Gli enti più piccoli possono compiere autonomamente delle scelte che però non devono mai opporsi a quelle dettate dagli enti superiori.

IL COMUNE SPIEGATO AI RAGAZZI





IL CONSIGLIO COMUNALE

E' l'organo di indirizzo (decide cosa fare) e di controllo (verifica che sia fatto quanto deciso) politico-amministrativo del Comune.

Il Consiglio Comunale di Sant'Anna Arresi è composto dal Sindaco e da 12 Consiglieri Comunali di vari gruppi politici, eletti dai cittadini, e si può paragonare al Parlamento del Comune.

Il Consiglio decide su un grande numero di questioni.

Che cosa fa il Consiglio Comunale?

Il Consiglio ha un ruolo di "indirizzo", nel senso che i consiglieri discutono e approvano indicazioni di lavoro da indirizzare al Sindaco e alla Giunta.

Nelle riunioni di Giunta, Sindaco e Assessori decidono come rendere concrete le indicazioni che il Consiglio Comunale ha deliberato.

Il Consiglio ha anche un ruolo di "controllo", nel senso che verifica che le scelte operate vengano effettivamente realizzate.



IL SINDACO

E' il capo dell'amministrazione del paese e lo rappresenta.

È eletto dai cittadini e quindi ha una grande responsabilità nei loro confronti.

Il suo compito è attuare gli indirizzi generali dell'azione politica e amministrativa del Comune nominando gli Assessori e coordinandone l'attività, sovrintendere al funzionamento degli uffici e all'esecuzione degli atti: insomma far sì che il programma su cui è stato eletto venga attuato e che i servizi che il Comune deve realizzare siano effettivamente garantiti.

Il Sindaco è anche ufficiale di Governo, cioè svolge delle funzioni per conto dello Stato: ad esempio celebra i matrimoni civili ed è autorità locale di pubblica sicurezza, etc.



LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco, per farsi aiutare, dato che le cose da fare sono tante, nomina di collaboratori di sua fiducia: un vicesindaco e gli Assessori, ognuno con precise incarichi e compiti.

La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali dando attuazione alle scelte del Consiglio Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE svolge funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli Organi dell'ente: Partecipa con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale; Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività.

CHE COSA FA IL COMUNE?

Già questo elenco che segue spiega, a titolo di esempio, alcuni degli ambiti di lavoro della struttura comunale.

Ciascuno di noi utilizza alcuni servizi più o meno frequentemente.

Andiamo all'anagrafe per fare certificati, siamo stati alla scuola dell'infanzia, frequentiamo la scuola primaria o secondaria di I grado, che sono sì organizzate e garantite dallo Stato, ma delle quali si occupa anche il Comune assicurando ad esempio riscaldamento, mensa e trasporto.

Ci spostiamo in macchina e usiamo i parcheggi, cerchiamo un libro in biblioteca, partecipiamo a laboratori sportivi, giochiamo nei parchi e negli impianti sportivi, assistiamo a manifestazioni ed eventi

Il Comune realizza nuove opere pubbliche, organizza cantieri comunali per opere varie garantendo anche un sollievo alla disoccupazione; le strade vengono pulite dall'immondizia; i rifiuti vengono raccolti a casa

nostra; i lampioni per strada la sera si accendono e i vigili controllano il traffico; l'acqua scorre nei nostri rubinetti e periodicamente le strisce pedonali vengono ridipinte.

Per chi ha bisogno il Comune mette a disposizione assistenti sociali e contributi economici o anche persone che vanno a casa a prestare servizi per anziani o persone con disabilità.

Molti di questi servizi garantiti dal Comune possono anche essere gestiti in forma associata con altri enti (altri Comuni, la Provincia, Associazioni

LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DEL COMUNE

Ma come fa il Comune ad assicurare i servizi di cui abbiamo parlato? Sicuramente ha bisogno dei soldi per pagarne i costi di gestione e del personale: in parte riceve denaro dallo Stato o dalla Regione - denaro ricavato dalle tasse che i cittadini pagano - in parte può decidere imposte e tariffe per l'utilizzo dei servizi. Ad esempio si paga una tariffa per la raccolta dei rifiuti o una retta per la frequenza della mensa.
